

Descrizione modulo	La cittadinanza attiva è la capacità dei cittadini di organizzarsi in modo multiforme, di mobilitare risorse umane, tecniche e finanziarie, e di agire con modalità e strategie differenziate per tutelare diritti esercitando poteri e responsabilità volti alla cura e allo sviluppo dei beni comuni. La parola chiave condivisione non si limita alla sfera degli interessi, ma occorre che si estenda a un insieme di valori. Favorire la consapevolezza di valori condivisi, lavorare perché l'azione comune non prescinda da essi, prima ancora di essere un esercizio politico, si configura come un fatto eminentemente educativo. Il significato di cittadinanza ha un valore aggiunto che risiede sicuramente nei termini di cittadinanza attiva e solidale. Per Attiva si intende un voler prendere parte concretamente all'azione civica nelle sue molteplici forme, per solidale si intende invece avere un occhio attento e pronto verso chi, per vari motivi si sente fuori, non integrato, non coinvolto nella vita pubblica. Attraverso la prospettiva della cittadinanza attiva, si propongono processi di cambiamento sia al Nord che al Sud, agendo sui temi trasversali di Diritto e Ambiente. I concetti di cittadinanza e di democrazia si fondano infatti sulla cooperazione e sul rispetto reciproco. L'obiettivo è educare cittadini (consumatori critici) che siano capaci di giocare il proprio ruolo nel guidare scelte politiche e nel promuovere comportamenti ispirati ai principi di un'economia, di uno sviluppo e di una società sostenibili. Il 1° Circolo Didattico di Mugnano ha come obiettivo quello di educare alla cittadinanza attiva, al bene comune, al senso dello Stato e delle istituzioni, e per farlo deve innanzitutto stabilire esso stesso un ponte con il territorio, con i problemi che attraversano la vita della comunità. Il progetto si rivolge alla prima generazione di bambini per i quali i personal devices non sono considerati un mero strumento di comunicazione, ma una vera e propria estensione di sé stessi. La necessità di costruire percorsi di ricerca su questo fenomeno e di sviluppare strategie di prevenzione degli usi "aggressivi" del web 2.0 si impone pertanto come un'opzione non più procrastinabile per la scuola intesa come comunità di studenti, docenti e genitori. La nostra scuola intende pertanto agire secondo una metodologia e un set di strumenti/interventi che da un lato forniscono un comune terreno di comprensione e analisi degli usi aggressivi del web, dall'altro i mezzi adeguati per formare i futuri cittadini in maniera attiva e propositiva. Urge, quindi, costruire percorsi e azioni che prevengano il rischio o comunque ridimensionino progressivamente gli esiti negativi di situazioni critiche già in essere ma non ancora individuate o non valutate in tutta la loro potenziale gravità. FINALITÀ Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, promuovendo buone pratiche di cittadinanza attiva e bene comune; 1. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; 2. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili. Il Cittadino va educato fin da bambino e ciò va fatto ed ampliato sia nella direzione del vissuto esistenziale e della relazione interpersonale, mediante il rispetto dei diritti umani, cultura della legalità, sviluppo equo e sostenibile, interculturalità costituiscano il quadro valoriale di riferimento per nuove relazioni di comunità, ai vari livelli, per una convivenza civile non segnata dal degrado, dalla paura, dall'esclusione. Dobbiamo far riscoprire e riscoprire il valore del bene comune da costruire insieme, della cittadinanza attiva, del sapersi assumere le responsabilità, della partecipazione alla vita sociale, culturale, politica sin da piccoli.
----------------------------------	---

Ad ogni attore coinvolto nel progetto, per la sua parte, compete l'esercizio del potere, come possibilità e capacità di poter essere e poter fare il cittadino, di intervenire sulle decisioni, di prendersi cura della comunità. C'è bisogno di un forte senso delle istituzioni, dello stato, della legalità e a ciascuno è richiesto di adoperarsi perché la democrazia, il pieno rispetto della Costituzione - con i principi di libertà, di giustizia e di uguaglianza in essa sanciti - restino punti fermi di scelte e progetti politici ed economici. L'esercizio delle responsabilità sociali richiede conoscenza, competenza, progettualità, oltre alla capacità che si acquisiscono in un quotidiano impegno ad informarsi, a partecipare, a pagare di persona, a scendere in campo, ad entrare nel merito dell'ordine del giorno delle priorità e dei doveri e le responsabilità di chi guida i processi collettivi. È importante dunque cogliere in tutta la sua ampiezza la sfida che si pone agli educatori: concorrere alla ricostruzione del tessuto sociale e civile, contribuire a realizzare la rinascita del senso della democrazia e della cittadinanza, nel segno dell'accoglienza, della pace, della giustizia e della solidarietà.

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali per migliorare la partecipazione attiva degli alunni saranno:

1. Educare al pensiero critico;
2. Attuare pratiche di condivisione e cooperazione;
3. Sensibilizzare e istruire i bambini e i ragazzi sul buon vivere civile e prepararli mediante la formazione su strumentazioni tecnologiche;
4. Individuare e sperimentare strategie innovative di soluzioni dei problemi;
5. Istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per incrementare la partecipazione attiva;
6. Attuare interventi di educazione all'affettività;
7. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco per consentire di lavorare in gruppo e sviluppare una propensione alla cooperazione;
8. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva.

Il progetto della durata di 30 ore sarà così articolato:

- 4h lezione interattiva sull'uso corretto degli strumenti di comunicazione e interazione internet, per i suggerimenti sulle strategie comportamentali.
- 6 ore sull'uso corretto degli strumenti di comunicazione/ interazione internet, per i suggerimenti di tipo tecnico
- 20 ore per lo sviluppo del compito di realtà

COMPETENZE ATTESE:

Ci si attende un rafforzamento del legame sociale e dell'inclusione, alla partecipazione e all'apertura alla pluralità, l'insegnamento della condizione umana a pensare la condizione umana per relazioni ed interdipendenze. I valori dunque, importanti se proposti come esperienza di condivisione e di comunità. Se la parola è condivisione, la sua portata non può limitarsi alla sfera degli interessi, ma occorre che si estenda a un insieme (patrimonio) di valori. Ma favorire la consapevolezza di valori condivisi, lavorare perché l'azione comune non prescinda da essi, prima ancora di essere un esercizio politico, si configura come un fatto eminentemente educativo. Oltre la comunità, la rete tra le associazioni, creare collaborazione, stima e rispetto reciproco oltre le differenze.

Messaggio della nuova cittadinanza è:

- Educare alla cittadinanza significa educare all'esperienza.
- Saper utilizzare i nuovi strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace), le chat e l'instant messaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube)
- Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini)

PRODOTTO FINALE

Al termine del percorso intrapreso ciascun allievo realizzerà un word cloud e una brochure riassuntiva con i suggerimenti per una corretta navigazione e otterrà un patentino per la navigazione sicura all'interno della rete.

STRUMENTI BENI E ATTREZZATURE

Sarà utilizzata prevalentemente l'aula polifunzionale dell'Istituto e sarà programmata una manifestazione finale aperta al territorio. I beni e le attrezzature sono quelle tipiche dell'Istituto. Potranno essere previste dotazioni individuali in parte derivanti da sponsor e in parte a carico delle famiglie. Gli strumenti di rilevazione ed orientamento sono:

1. Questionario per la misurazione dell'Intelligenza Emotiva
2. Questionario sugli Stili di Apprendimento
3. Test dell'Autostima
4. Test dell' Assertività
5. Test dell'Autocontrollo.

VALUTAZIONE DI EFFICACIA

Si procederà alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi intermedi e poi finali attraverso l'uso di questionari valutativi, autovalutativi, diari e/o relazioni sull'esperienza svolta. La valutazione in itinere sarà effettuata dal gruppo di progetto attraverso colloqui e l'osservazione diretta della partecipazione dell'interesse e del coinvolgimento dei partecipanti nella realizzazione della esperienza. Saranno periodicamente distribuiti questionari per rilevare il livello di gradimento ed eventuali suggerimenti o modifiche da apportare al piano progettuale. I tutors, di concerto con i docenti esperti, controlleranno attraverso schede di rilevamento dati e registri inerenti la frequenza, l'interesse e la partecipazione.

Attraverso schede di rilevamento si analizzeranno: il livello di interesse, la partecipazione, il gradimento, la motivazione, il miglioramento dei rapporti interpersonali e di genere. L'acquisizione di responsabilità nel ricoprire i ruoli e nello svolgimento delle attività ad essi riferito sarà indice dello sviluppo di una personalità più consapevole e matura e della crescita umana e sociale dei soggetti interessati. La realizzazione delle iniziative promozionali sarà la verifica ultima della riuscita del percorso progettuale, e del conseguimento e gli obiettivi prefissati.

VALUTAZIONE DI PROCESSO

Il processo formativo sarà monitorato attraverso strumenti di indagine quantitativa e qualitativa (tabelle e questionari di valutazione e autovalutazione) che misureranno gli standard definiti come indicatori di qualità quali ad esempio la frequenza dei Docenti e poi dei Genitori o la loro motivazione al lavoro proposto. I risultati poi verranno trascritti su apposite griglie di registrazione e tradotti in grafici per il confronto critico dei risultati, ottenuti dall'inizio alla fine del percorso realizzato. Attraverso schede di rilevamento si analizzeranno relativamente ai docenti, destinatari del progetto: il livello di interesse, la partecipazione, il gradimento, la motivazione, il miglioramento dei rapporti interpersonali e di genere.

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

Si procederà attraverso le seguenti fasi della valutazione

- Valutazione ex ante
- Monitoraggio dei diversi moduli formativi e relativo feedback a partecipanti/docenti
- Valutazione dell'apprendimento (in itinere ed alla fine dell'intervento formativo) e relativo feedback a partecipanti/docenti

	- Customers Satisfaction e relativo feedback a partecipanti/docenti - Valutazione finale - Valutazione "ex post". GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Completezza, pertinenza, organizzazione - Funzionalità - Correttezza - Rispetto dei tempi - Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie - Ricerca e gestione delle informazioni - Relazione con i formatori e le altre figure adulte - Superamento delle crisi - Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze - Uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale - Consapevolezza riflessiva e critica - Capacità di trasferire le conoscenze acquisite - Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto - Creatività - Autovalutazione - Curiosità - Autonomia sostenibilità e replicabilità del modulo Il Modulo presenta le seguenti caratteristiche: 1. è innovativo nella progettazione, produzione, distribuzione e fruizione del mezzo espressivo; 2. è scalabile e riproducibile, cioè ambisce allo sviluppo e alla replicabilità in condizioni e ambiti differenti; 3. è economicamente sostenibile nel tempo. 4. ha un impatto sociale territoriale positivo: attraverso le attività del Modulo, si promuove la coesione sociale nei territori e nelle comunità di riferimento, favorendo l'accesso alla cultura e ai saperi e facilitando la fruibilità dei prodotti culturali da parte della collettività scolastica e locale.